



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Roma, 27 MAR. 2012.....

(162)

Prot. n. 2691/R.U.  
Allegati

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012.0261106 27/03/2012 11,42  
Mitt.: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPO...  
Arg.: Realizzazione e manutenzione della linea 6  
Fascicolo : 2012.014.1280



Al Comune di Napoli  
Direzione Centrale V  
Infrastrutture  
Servizio Realizzazione e Manutenzione  
della Linea Metropolitana 6  
Via dei Fiorentini n. 61  
80133 Napoli

e, p.c., Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Direzione VI - Ufficio II  
Via XX Settembre, n. 97  
00187 Roma

Alla Struttura Tecnica di Missione  
SEDE

Alla Direzione generale del personale  
e degli affari generali - Divisione 9  
SEDE

OGGETTO: legge n. 266/2005, art. 1, comma 78. Delibere CIPE n. 75 del 29/03/2006 e n. 91 del 30 agosto 2007. "Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: Deposito officina di Via Campegna--Mostra e Mergellina--Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina--Municipio"  
CUP R46100000650003 Decreto Interministeriale n. 1006 del 17.12.2010.  
Schema di contratto di mutuo. Nulla osta.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del decreto interministeriale n. 1006 del 17.12.2010, codesto Comune, con nota n. 514699 del 5 agosto 2011, ha qui trasmesso la bozza del contratto-quadro di mutuo relativo al contributo indicato in oggetto, al fine del previsto nulla-osta.

La Struttura Tecnica di Missione, interessata dell'esame preliminare del citato schema di contratto di mutuo, con nota n. 37761 del 13/10/2011, ha qui comunicato di non avere nulla da osservare al riguardo.

Pertanto, detto schema è stato inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, per le valutazioni di competenza.

Ora, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, con nota n. 21493 del 14 marzo 2012, allegata in copia, ha espresso il proprio nulla-osta sul citato schema di contratto di mutuo, a condizione che vengano apportate alcune modifiche ed integrazioni al testo, dettagliatamente indicate nella nota medesima alla quale si fa integrale rinvio.



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

27 MAR. 2012  
Roma, .....

Prot. n. 2691 / R.V.  
Allegati

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle attuali condizioni del mercato e della struttura del finanziamento, il MEF ha indicato i seguenti tassi di interesse massimo applicabili, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge n. 488/1998, all'operazione di mutuo:

- limite massimo per il tasso variabile annuo pari al tasso Euribor a sei mesi come riportato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore a 2,90%;
- limite massimo per il tasso fisso pari al tasso per le operazioni di Interest Rate Swap (Euribor a 6 mesi vs tasso fisso) in cuoro a 10 anni come riportato nella pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore al 2,90%.

Tanto promesso, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto interministeriale n. 1006 del 17.12.2010, si rilascia il nulla-osta sullo schema di contratto di mutuo, condizionandolo al recepimento delle modifiche dettagliatamente indicate nella nota n. 21493 del 14 marzo 2012 del Ministero dell'Economia e delle finanze.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO)

SS

*Robt Palullo*  
5

*BCE*



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VI  
OPERAZIONI FINANZIARIE CONTENZIOSO COMUNITARIO

Ufficio II

Prot. n. 21493

Rif. nota n. 0009319 del 24 ottobre 2011

Roma, 14/3/2012

Al Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture,  
gli affari generali ed il personale  
Direzione generale per lo sviluppo  
del territorio, la programmazione ed  
i progetti internazionali  
Via Nomentana, 2

ROMA

Al Dipartimento della Ragioneria  
Generale dello Stato - IGB

SEDE

Alla Direzione II

SEDE

M\_IT-TER\_PROG  
Svil. Territorio, Programmazione, Progetti Internaz.  
TER\_PROG\_SEGR  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0002427-16/03/2012-INGRESSO

15 MAR. 2012

SECRETARIA

e, p.c.:

**OGGETTO:** Schema di contratto di mutuo per il finanziamento del "Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campagna - Mosca e Mergellina - Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina - Municipio". Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 1006 del 17 dicembre 2010 - di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della legge n. 296/2006, all'utilizzo - da parte del Comune di Napoli - dei contributi pluriennali recati dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 e dalle Delibere CIPE n. 75 del 29 marzo 2006 e n. 91 del 30 agosto 2007.

Si fa riferimento alla nota indicata a margine, con la quale codesto Dipartimento ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto interministeriale di cui all'oggetto, lo schema di contratto di mutuo/inviato dal Comune di Napoli.

Al riguardo si comunica che, per quanto di competenza di questo Dipartimento, non si hanno osservazioni da formulare sullo schema di contratto di mutuo in questione a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni al testo:

- dopo il punto o) delle Premesse, inserire i seguenti punti:

- *"Il decreto di cui alla precedente lettera f) prevede che l'utilizzo del contributo suddetto avvenga (anche) mediante operazione finanziaria di attualizzazione con gli Istituti finanziari abilitati che ----- (soggetto beneficiario del contributo) è autorizzato a perfezionare, con un netto ricavo massimo stimato di euro -----, a valere sui contributi pluriennali di cui alla citata lettera f).*
- *L'erogazione delle somme finanziate avverrà gradualmente, in tranches, a seguito della notifica all'Istituto mutuante di apposite richieste scritte da parte del ----- (soggetto beneficiario), sulla base di attestazioni sugli stati di avanzamento dei lavori rilasciate all'Istituto Finanziatore da ----- (soggetto beneficiario attuatore) certificate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura Tecnica di Missione in base alla vigente normativa che disciplina l'esecuzione dei lavori pubblici e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della legge n.1 del 3 gennaio 1978.*
- *Avuto riguardo ai contributi pluriennali di cui alla precedente lettera -), nonché alla ipotizzata tempistica di realizzazione degli investimenti, che comporterà l'erogazione graduale del finanziamento, secondo il piano delle erogazioni del netto ricavo autorizzato con il decreto interministeriale di cui alla precedente lettera -), come dettagliato nel successivo articolo 4, e tenuto altresì conto del tasso applicabile, il finanziamento è concedibile per un importo di euro -----;*
- *tale finanziamento è destinato alla realizzazione dei lavori relativi al "-----";*
- *gli oneri di ammortamento del finanziamento sono a totale carico dello Stato:";*
- *all'art. 2, dopo le parole "un mutuo", inserire le parole "da perfezionarsi in più tranches";*
- *all'art. 5, al comma 1, dopo le parole "dicembre 2021", inserire le parole "a valere sui contributi pluriennali disponibili di cui alla lettera -) delle Premesse"; al comma 6, dopo le parole "EURIBOR BASSIS-EUR", inserire le parole "nel rispetto del limite massimo comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota di cui al punto -) delle Premesse"; al comma 9, dopo le parole "e dei Trasporti", inserire le parole "che evidenzii gli importi erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali corrisposte, il piano di ammortamento, le quote di contributo annuale destinate al rimborso del risultante debito residuo che sarà erogato al tasso fisso, come determinato nel presente articolo"; al comma 10, dopo le parole "nella tempistica" inserire le parole "sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. -) comma -) del Decreto interministeriale di cui al punto -) delle Premesse del presente Contratto, e nell'ammontare delle erogazioni come specificate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera -)"; al comma 12, dopo le parole "e delle Finanze" inserire le parole "con le modalità previste dall'art. -, comma -, del*

*Decreto interministeriale di cui alla premessa -)*; al comma 13, dopo le parole "comunicazione all'Istituto Finanziatore", inserire le parole "entro il termine massimo di 60 giorni antecedenti la data di scadenza del periodo di utilizzo"; al comma 14, dopo le parole "Economia e delle Finanze", inserire le parole "(Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato)" e, dopo le parole "utilizzo, sempre", inserire le parole "con l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato)";

- all'art. 7, primo comma, dopo le parole "alla lettera", sostituire "g)" con "-)" e, dopo le parole "a termini" sostituire le parole "dei precedenti articoli 5 e 6", con le parole "del precedente articolo 5"; al secondo comma, dopo le parole "a detto Ministero", inserire le parole "e all'Ente finanziato";
- all'art. 9, primo comma, dopo le parole "(trenta) giorni, aggiungere le parole "in corrispondenza della scadenza di una rata".

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle attuali condizioni del mercato e della struttura del finanziamento, si indicano di seguito i tassi di interesse massimo applicabili, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge n. 448/1998, all'operazione di mutuo:

- limite massimo per il tasso variabile annuo pari al tasso Euribor a sei mesi come riportato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11,00, maggiorato di uno spread non superiore a 2,90 %;
- limite massimo per il tasso fisso pari al tasso per le operazioni di Interest Rate Swap (Euribor a 6 vs tasso fisso) in euro a 10 anni come riportato alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11, maggiorato di uno spread non superiore a 2,90 %.

Si segnala infine che, tenuto conto della notevole volatilità che caratterizza le attuali condizioni di mercato e qualora i tempi tecnici non consentano di avviare e concludere tempestivamente la procedura concorsuale per l'individuazione dell'Istituto finanziatore, potrebbe essere necessario un ulteriore aggiornamento dei livelli di tasso massimo.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO



Handwritten initials or signature in the bottom left corner.



(98)

15 FEB. 2012

Roma, .....

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Prot. n. 1433 / R.U.

Allegati

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Direzione VI – Ufficio II  
Via XX Settembre, n. 97  
00187 Roma

SERVIZIO REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE  
DELLA LINEA METROPOLITANA 6

PROT. N° 152632 DEL 22/02/2012

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato - I.G.P.B. - Ufficio III  
Via XX Settembre, n. 97  
00187 Roma

E, p.c. Alla Direzione generale del personale  
e degli affari generali - Divisione 9  
Bilancio e contabilità generale  
SEDE

Alla Struttura Tecnica di Missione  
SEDE

Al Comune di Napoli  
Direzione Centrale V  
Infrastrutture

→ Servizio Realizzazione e Manutenzione  
della Linea Metropolitana 6  
Via dei Fiorentini n. 61  
80133 Napoli

OGGETTO: legge n. 266/2005, art. 1, comma 78. Delibere CIPE n. 75 del 29/03/2006 e n. 91 del 30 agosto 2007. "Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: Deposito officina di Via Campegnà—Mostra e Mergellina—Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina—Municipio"  
CUP B46J99000650003

Decreto Interministeriale n. 1006 del 17.12.2010. Variazione del piano delle erogazioni.

L'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale n. 1006 del 17.12.2010, dispone che eventuali variazioni del piano delle erogazioni fissato nel decreto medesimo, "derivanti da esigenze - adeguatamente documentate dal soggetto aggiudicatore - dovranno essere preventivamente comunicate al Ministero delle Infrastrutture che provvederà a richiedere autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato".